

Napoli, 19/02/2015

Prot. n. 2015/10131

Oggetto: Revoca in autotutela, ex art. 21 quinquies L. 241/1990, della procedura di gara, esperita mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza di tutti gli accessi della Direzione Regionale della Campania, della Direzione Provinciale I di Napoli, dell'Ufficio Territoriale di Nola e dell'Ufficio Territoriale di Santa Maria Capua Vetere – CIG: 5208457AAD.

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

IL DIRETTORE REGIONALE

DISPONE

la revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della legge 241/1990 e s.m.i, della procedura in oggetto indicata e di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale.

Motivazioni

Con Determina a contrarre prot. n. 5741 del 26/06/2013, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Campania, indiceva una procedura in economia, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b, e comma 8, del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza di tutti gli accessi della Direzione Regionale della Campania, della Direzione Provinciale I di Napoli, dell'Ufficio Territoriale di Nola e dell'Ufficio Territoriale di Santa Maria Capua Vetere.

Con successivo provvedimento del 16/07/2013, venivano invitate a partecipare alla gara *de qua* cinque imprese, selezionate fra quelle iscritte nell'albo fornitori istituito presso questa Direzione.

Pervenute nei termini di scadenza n. 2 offerte, rispettivamente della Ditta *Loparco Impianti Tecnologi s.r.l.* e *Pulcinella Job s.r.l.*, veniva nominata – con nota prot. n 16059 del 15/11/2013 – la commissione giudicatrice, per cui si dava corso alle operazioni di gara nella seduta pubblica del 23/12/2013, all'esito della quale venivano constatate talune irregolarità/omissioni, imputabili ad entrambe le imprese partecipanti,

nell'attestazione dei requisiti generali prescritti, come da verbale prot. n. 60523 del 23/12/2013.

Trasmessi gli atti al RUP, poiché stavano intervenendo, *medio tempore*, nuove e diverse valutazioni in ordine alle misure da adottare per l'adeguamento degli uffici alle normative in materia di sicurezza, si procedeva ad un fermo delle operazioni di gara.

Più precisamente, l'avvio di un progetto finalizzato all'introduzione, per tutti i dipendenti dell'Agenzia, di un'unica tessera aziendale multifunzione integrata con i sistemi di controllo degli accessi, da utilizzare anche per azionare gli apriporte, rendeva non più necessaria la fornitura di badge pure oggetto della gara d'appalto in questione.

Inoltre, la sopravvenuta predisposizione di un piano di razionalizzazione logistica per gli immobili in uso all'Agenzia, imposto dagli interventi normativi in tema di *spending review* – comportando la soppressione e/o il ridimensionamento di talune sedi, tra cui alcune di quelle contemplate dalla procedura *de quo* – esigeva nuove determinazioni in merito alla individuazione degli immobili su cui eseguire i lavori e alla loro entità.

Ravvisato, all'esito di successive valutazioni, un mutamento dell'interesse pubblico originario connesso all'esecuzione dell'appalto, tale da rendere la siffatta procedura inopportuna e non più rispondente ai rimeditati bisogni dell'Amministrazione, ed essendo, peraltro, decorso un lasso temporale che comunque inciderebbe sul principio di concentrazione delle operazioni di gara, questa Direzione Regionale dispone la revoca della gara medesima.

Le ditte partecipanti hanno espressamente accettato, sottoscrivendo la "Dichiarazione di offerta economica", che la gara potesse non essere aggiudicata.

Dopo l'avvio della procedura di scelta del contraente, l'Amministrazione conserva il potere di revoca – disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancor prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso – laddove ragioni di interesse pubblico evidenzino l'inutilità o la inopportunità della prosecuzione della procedura.

Il presente provvedimento sarà notificato nei modi e nelle forme di legge.

Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 24, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* – c.d. Codice dei Contratti - di cui al D.Lgs. 16 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni;
- *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'Organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

- *Manuale Interattivo delle Procedure* (M.I.P.) istituito con delibera del Comitato di Gestione dell' Agenzia delle Entrate del 18 dicembre 2008, in attuazione dell' art. 16 del *Regolamento di Contabilità* approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 3 del 30/11/2000, aggiornato con la delibera del Comitato Direttivo n. 13 del 30/01/2001 e con la delibera del Comitato di Gestione n. 271 del 14/12/2005;
- Statuto dell' Agenzia delle Entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 6 del 13 dicembre 2000.

IL DIRETTORE REGIONALE

F.to Carlo Palumbo